

Criteri ESG e Criteri di Sostenibilità

M&G (Lux) Pan European Sustain Paris Aligned Fund

Il presente documento, menzionato nel prospetto del Fondo, fornisce informazioni supplementari sui Criteri ESG e sui Criteri di sostenibilità utilizzati dal Gestore degli investimenti nella gestione del Fondo.

Contenuto

1. Approccio del Fondo ai Criteri ESG e di Sostenibilità	3
1.1. Introduzione	3
1.2. Criteri di restrizione ed esclusione ESG	3
1.3. Società considerate a scopo d'investimento	5
1.4. Approccio alla cessione	6
2. Investimento in liquidità e simili, alcuni derivati e organismi d'investimento collettivo	7
3. Impegno ESG	7
4. Indicatori di sostenibilità	7
Allegato	9
A. I dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite	9
B. Glossario	9

1. Approccio del Fondo ai Criteri ESG e di Sostenibilità

1.1. Introduzione

The M&G (Lux) Pan European Sustain Paris Aligned Fund ha due obiettivi:

- Obiettivo finanziario: offrire un rendimento totale (ossia il reddito più la crescita del capitale) superiore a quello del mercato azionario europeo su qualsiasi periodo di cinque anni; e
- Obiettivo sostenibile: investire in società che contribuiscono all'obiettivo del cambiamento climatico dell'Accordo di Parigi.

Il Fondo investe almeno il 70% del suo patrimonio in investimenti sostenibili. Il Fondo ha un obiettivo d'investimento ambientale e mantiene un impegno allo 0% a investire in attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale allineate alla tassonomia.

Il Fondo investe in un portafoglio concentrato di società sostenibili e di qualità che contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo di cambiamento climatico fissato dall'Accordo di Parigi. Per raggiungere il proprio obiettivo non finanziario, il Fondo investe in società che contribuiscono all'obiettivo dell'Accordo di Parigi in modo misurabile, attraverso la loro Bassa e/o Ridotta Intensità di Carbonio. Il Fondo prende in considerazione anche altri aspetti climatici non obbligatori, valutando ad esempio se le società stanno fornendo soluzioni dirette alla sfida climatica attraverso i loro prodotti e servizi. Le considerazioni sul clima, insieme ad altri fattori di sostenibilità, svolgono pertanto un ruolo importante nella determinazione dell'universo d'investimento, nella selezione dei titoli e nella costruzione del portafoglio.

I fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) sono integrati nell'intero processo d'investimento per identificare società con solide credenziali ESG (approccio Best-in-Class). Le considerazioni sulla sostenibilità sono pienamente integrate nel processo d'investimento e le credenziali ESG sono misurate attraverso una serie di indicatori di sostenibilità (illustrati nella sezione 4).

Il Gestore degli investimenti ha accesso a una gamma di fornitori esterni di dati ESG, assicurando in tal modo che il team d'investimento disponga di dati e ricerche ESG sufficienti quando interagisce con le società su questioni rilevanti per loro. Tali dati sono integrati da una "scheda di valutazione ESG" proprietaria per le singole società che incorpora una sezione standard in cui sono riportati i valori di M&G unitamente al framework SASB (Sustainability Accounting Standards Board).

1.2. Criteri di restrizione ed esclusione ESG

Le esclusioni sono classificate come 1) esclusioni basate su norme 2) esclusioni basate su settori e/o valori e 3) altre esclusioni allo scopo di allinearsi alla politica d'investimento del Fondo.

Esclusioni basate su norme

Le esclusioni correnti sono riportate nella tabella seguente.

Norme	
Tema	Criteri
Buona governance	Qualsiasi investimento che si ritiene violi le verifiche di buona governance del Gestore degli investimenti.
UNGC	Qualsiasi società che si ritiene violi i principi del Global Compact delle Nazioni Unite sui diritti umani, il lavoro, la salvaguardia dell'ambiente e l'anticorruzione.

Esclusioni basate su settori e/o su valori

Le esclusioni correnti sono riportate nelle tabelle seguenti.

Ambiente	
Tema	Criteri
Estrazione di carbone termico	Il Fondo applica la Politica d'investimento nel carbone termico di M&G Investments; una copia è disponibile sul nostro sito web. Inoltre, il Fondo esclude le società coinvolte nell'estrazione di carbone termico. Per tali società, viene applicata una soglia di ricavi dello 0%.
Estrazione convenzionale di petrolio e gas	Il Fondo esclude le società coinvolte nell'estrazione convenzionale di petrolio e gas. Per tali società viene applicata una soglia di ricavi dello 0%.
Estrazione non convenzionale di petrolio e gas	Il Fondo esclude le società coinvolte nell'estrazione e/o distribuzione non convenzionali di petrolio e gas, come olio di scisto, gas di scisto, sabbie bituminose e trivellazioni artiche. Per tali società viene applicata una soglia di ricavi dello 0%.
Produzione di energia nucleare e ad alta intensità di carbonio	Il Fondo: • Esclude le società di servizi di energia che traggono oltre il 25% dei propri ricavi da petrolio e gas e che non partecipano alla transizione verso fonti di energia rinnovabili. • esclude le utility elettriche con generazione di energia a carbone, a meno che non rappresenti meno del 10% dei ricavi e sia supportata da un percorso chiaro ed esplicito verso un'energia a carbone zero entro cinque anni. • Esclude le società coinvolte nella produzione di energia nucleare. Per le società che generano energia nucleare viene applicata una soglia di ricavi dello 0%.

Sociale	
Tema	Criteri
Intrattenimento per adulti	Il Fondo esclude le società coinvolte nella produzione di intrattenimento per adulti. Viene applicata una soglia dello 0% per i ricavi derivanti dalla produzione, direzione o pubblicazione di materiali di intrattenimento per adulti.
Gioco d'azzardo	Il Fondo esclude le società coinvolte nella fornitura di servizi di gioco d'azzardo. Viene applicata una soglia dello 0% per i ricavi derivanti da attività commerciali legate al gioco d'azzardo.
Tabacco	Il Fondo esclude le società coinvolte nella produzione e/o distribuzione di tabacco o le aziende che hanno quote di partecipazione in tali società. Si applica una soglia di ricavi dello 0% per i produttori di tabacco e una soglia di ricavi del 10% per i distributori.
Armi controverse	Il Fondo esclude dall'universo d'investimento le società coinvolte in attività legate a mine anti-uomo, armi chimiche, nucleari e biologiche, munizioni a grappolo, munizioni a base di uranio impoverito e fosforo bianco, laser accecanti e armi a frammentazione non rilevabili. Viene applicata una soglia di ricavi dello 0% per tutte le armi controverse.
Difesa e altre armi	Il Fondo esclude le società che generano oltre il 5% dei propri ricavi dalla produzione di armi o componenti personalizzati delle stesse. Le armi sono definite come prodotti o componenti di base di prodotti "progettati per ferire/uccidere". I componenti personalizzati sono componenti sviluppati principalmente per essere integrati in un sistema di armi.

Altre esclusioni ESG

Il Fondo può escludere anche investimenti valutati come altrimenti in conflitto con i Criteri ESG e i Criteri di Sostenibilità.

Approccio alle esclusioni

Le esclusioni hanno lo scopo di fornire agli investitori una guida sull'approccio del Gestore degli investimenti nell'escludere taluni investimenti considerati incompatibili con il modo in cui sono gestiti i fondi in questione. Sebbene di tanto in tanto possano esserci differenze nel modo in cui tali esclusioni vengono attuate nella pratica, il Gestore degli investimenti sarà vincolato in ogni momento al suo obbligo di agire nel migliore interesse degli investitori. Ecco alcuni esempi:

1. Il Gestore degli investimenti potrebbe non essere d'accordo con i dati o le opinioni fornite da terzi e decidere di classificare un investimento in modo diverso.
2. Il Gestore degli investimenti potrebbe applicare una piccola tolleranza rispetto alle soglie stabilite. Ad esempio, un'esposizione molto contenuta (de minimis) può essere ignorata rispetto a una soglia dello 0%.
3. Se il Gestore degli investimenti ritiene che la società (o l'emittente) abbia un piano di transizione credibile per affrontare l'attività esclusa, potrebbe consentire l'investimento. Ad esempio, se il Gestore degli investimenti ritiene che una società elettrica stia per abbandonare in modo credibile la propria dipendenza dalle centrali a carbone.
4. Il Gestore degli investimenti può avere un'opinione diversa su un determinato tipo di investimento rispetto al parere generale della società (o dell'emittente). Ad esempio, il Gestore degli investimenti può stabilire che non acquisterebbe le azioni di una società elettrica fortemente dipendente da centrali elettriche a carbone, ma potrebbe considerare di investire in un green bond emesso dalla stessa società, laddove l'utilizzo dei proventi di tale obbligazione verde sia limitato a un'attività specifica, come la costruzione di una centrale solare.

Qualora il Gestore degli investimenti amministri un prodotto dichiarato Ottimizzato a livello ESG, Sostenibile o a impatto, nell'ambito della propria gestione degli investimenti terrà conto di una serie di "Indicatori dei principali effetti negativi" al fine di intraprendere decisioni informate, come quelle sopra elencate. Se il Gestore degli investimenti concede un'eccezione rispetto a un investimento sostenibile, valuta anche se l'investimento in questione è compatibile con il principio del "non arrecare danni significativi". Se un prodotto ha richiesto un'etichetta ESG, come la definizione "Towards Sustainability" fornita da Febelfin, le decisioni di cui sopra dovranno basarsi altresì sui requisiti di tale etichetta.

Riduzione dell'universo d'investimento

Dopo aver applicato le esclusioni sopra descritte, si prevede che l'universo d'investimento originario sarà ridotto almeno del 20%.

1.3. Società considerate a scopo d'investimento

Identificazione della lista di controllo

Dall'universo d'investimento disponibile, il Gestore degli investimenti crea una lista di controllo di circa 100 società sostenibili esaminate a fondo, che il Gestore degli investimenti prende in considerazione in ultima analisi per l'investimento. Questa lista di controllo corrisponde a una riduzione dell'universo d'investimento sulla base della sostenibilità di oltre il 90%. È ragionevolmente stabile, con ricerche e analisi continuative effettuate sulle società presenti nell'elenco.

Analisi delle emissioni di carbonio nell'ambito della lista di controllo

Al fine di raggiungere il proprio obiettivo d'investimento sostenibile, il Gestore degli investimenti valuta l'allineamento dei potenziali investimenti nella lista di controllo con l'obiettivo dell'Accordo di Parigi mirato a limitare il riscaldamento globale. Il parametro di questa valutazione è l'"intensità di carbonio", che corrisponde alla quantità di CO₂ emessa per dollaro di vendite. Questo valore dell'intensità di carbonio viene messo a confronto con l'Intensità di Carbonio Media Ponderata ("WACI") del benchmark del Fondo.

Le società presenti nella lista di controllo che presentano una WACI inferiore alla metà della WACI del benchmark sono considerate a Bassa Intensità di Carbonio e sono idonee all'investimento sulla base di tali requisiti.

Le rimanenti società presenti nella lista di controllo sono quelle che dispongono di una WACI superiore alla metà della WACI del benchmark. Per essere idonee all'inserimento nel portafoglio come Società a Ridotta Intensità di Carbonio, le società devono avere obiettivi basati sulla scienza allineati con l'Accordo di Parigi o devono essersi impegnate ad

attuarli in un periodo di tempo definito. Queste società sono identificate utilizzando il Science Based Targets Initiative Framework¹, scelto in quanto in linea con l'obiettivo dell'Accordo di Parigi di limitare il riscaldamento globale a una temperatura ben al di sotto dei 2°C rispetto ai livelli pre-industriali e proseguire con gli sforzi per limitarlo a 1,5°C.

Il Gestore degli investimenti incoraggerà inoltre le società a Bassa Intensità di Carbonio a stabilire obiettivi basati sulla scienza, ma non sarà un requisito obbligatorio per l'investimento. Si prevede che oltre il 90% delle partecipazioni del Fondo perseguirà obiettivi basati sulla scienza entro il 2025.

Analisi finanziaria nell'ambito della lista di controllo

Il Gestore degli investimenti identifica società sostenibili di qualità con rendimenti superiori attesi sulla base della resilienza e sostenibilità dei loro business model, solidi bilanci, rigida disciplina di capitale, abbondanti flussi di cassa e team di gestione stabili con un brillante track record. È importante sottolineare che l'analisi non punta a stabilire un "buy case" (raccomandazione di acquisto) per una società, ma piuttosto a ottenere un quadro completo della sua posizione competitiva nel settore in cui opera e mira a individuare elevati livelli di trasparenza con un buon accesso al management.

Applicando modelli di valutazione basati su scenari, il Gestore degli investimenti determina quello che ritiene essere il valore intrinseco di una società.

Considerazioni ESG nella lista di controllo

I fattori ESG sono un elemento centrale dell'approccio d'investimento del Gestore degli investimenti. Per questo motivo, le considerazioni ESG sono incorporate in ogni fase del processo d'investimento del gestore.

Mentre il Gestore degli investimenti esamina le relazioni ricevute dai fornitori esterni di dati quali MSCI ESG e ISS per segnalare potenziali problematiche ESG, il gestore esegue la propria valutazione di sostenibilità concentrandosi sui fattori ESG rilevanti dal punto di vista finanziario per ogni società in esame.

1.4. Approccio alla cessione

Cessione obbligatoria

Qualora un investimento non sia più conforme ai filtri negativi descritti nella sezione 1.2, sarà considerato in violazione. Ogni volta che viene identificata una violazione, l'obiettivo consiste nel disinvestire entro 5 giorni lavorativi dalla segnalazione della violazione. Laddove ciò sia nel migliore interesse degli investitori, la cessione potrebbe richiedere più tempo affinché sia possibile accertare adeguatamente la natura della violazione e/o evitare un impatto negativo sulla determinazione dei prezzi. Tuttavia, la cessione non sarà ritardata indebitamente, salvo ove si verifichino tali circostanze.

La società non soddisfa più i requisiti di classificazione

Se una società è stata acquistata perché era a Bassa o Ridotta Intensità di Carbonio ma non soddisfa più tale classificazione, il gestore del fondo entrerà in contatto con tale società valutando se si tratta di una situazione temporanea o se può essere corretta. In questo modo, il gestore del fondo dovrà valutare se vendere o meno.

Investimenti che non soddisfano le aspettative

Oltre alle normali ragioni finanziarie per la vendita di una partecipazione, la cessione può essere presa in considerazione anche qualora un investimento non soddisfi aspettative di tipo non finanziario. La tempistica della vendita in tali circostanze sarà decisa dal Gestore degli investimenti.

¹ Fornito dalla Science Based Target Initiative ("SBTi"), che valuta in modo indipendente gli obiettivi di riduzione delle emissioni di carbonio delle società per garantirne l'allineamento con gli obiettivi stabiliti dall'Accordo di Parigi. Si tratta di una partnership tra Carbon Disclosure Project, Global Compact delle Nazioni Unite, World Resources Institute (WRI) e World Wide Fund for Nature (WWF). <https://sciencebasedtargets.org/>

2. Investimento in liquidità e simili, alcuni derivati e organismi d'investimento collettivo

Nel valutare le controparti e gli emittenti per la gestione della liquidità (ivi compresi liquidità e simili), i derivati e i produttori di organismi d'investimento collettivo, l'analisi ESG del Gestore degli investimenti si concentra sulla comprensione dei rischi di ribasso derivanti dai fattori ESG. Ciò si riferisce principalmente alla valutazione della probabilità che i rischi di sostenibilità influiscano sull'affidabilità creditizia di tali entità o che incidano in altro modo sull'esposizione finanziaria assunta.

Inoltre, per i derivati e gli organismi d'investimento collettivo, il Gestore degli investimenti considera l'esposizione sottostante e valuta se sia appropriata per il Fondo. Per quanto riguarda i derivati relativi a singoli titoli o a panieri specifici di titoli, l'idoneità viene valutata in base al fatto che il sottostante costituirebbe un investimento appropriato per il Fondo se acquistato direttamente. Per gli investimenti in organismi d'investimento collettivo a gestione attiva, esclusi i fondi del mercato monetario, il fondo sottostante deve perseguire una strategia ESG, anche qualora i Criteri ESG da esso applicati non siano identici a quelli del Fondo.

3. Impegno ESG

M&G ritiene che il successo a lungo termine delle società sia sostenuto da una stewardship efficace degli investitori e da standard elevati di corporate governance, ma anche le questioni sociali e ambientali possono avere un impatto importante sulla performance e sull'efficace sviluppo di una società. La convinzione principale di M&G è che se un'azienda è gestita bene e in modo sostenibile, avrà maggiori probabilità di avere successo a lungo termine. I Fondi gestiti da M&G considerano pertanto il modo in cui le società affrontano sia i rischi che le opportunità associati a tali questioni.

M&G cerca di creare valore aggiunto per i clienti perseguendo una politica d'investimento attivo attraverso decisioni di gestione del portafoglio, mantenendo un dialogo continuo con il management delle società e votando sulle delibere delle assemblee generali delle partecipate. Questo consente a M&G di monitorare lo sviluppo delle società nel tempo e di valutarne i progressi rispetto agli obiettivi. Come politica generale, M&G supporta il management delle società in cui i Fondi investono. Tuttavia, qualora le società disattendano costantemente le ragionevoli aspettative del Gestore degli investimenti, M&G promuoverà attivamente i cambiamenti, singolarmente oppure, ove più appropriato, nell'ambito di una collaborazione con altri investitori tramite veicoli quali Investor Forum o Climate Action 100+.

4. Indicatori di sostenibilità

Gli indicatori sono stati selezionati per riflettere, e dimostrare, la performance rispetto ai risultati ambientali e sociali promossi. Se considerati in combinazione, questi offrono una gamma di indicatori sostenibili che sostengono l'allineamento del Fondo con una classificazione "Sostenibile" nell'ambito della gamma Planet+ di M&G.

La performance del Fondo è monitorata e misurata in base all'intera varietà di indicatori di seguito illustrati.

4.1. Comunicazione di ogni titolo azionario detenuto

Il Fondo provvederà a comunicare annualmente il livello di intensità di carbonio più recente disponibile (Emissioni di Scopo 1 + 2 / Vendite in mln di USD) per ciascun titolo detenuto in portafoglio.

Il Fondo provvederà inoltre a riportare la variazione a/a dell'intensità di carbonio di ciascuna di queste società negli ultimi 12 mesi disponibili.

Qualora le società abbiano obiettivi basati sulla scienza in linea con l'Accordo di Parigi (od obiettivi che non hanno ancora ricevuto la convalida SBTi), il Fondo confronta il cambiamento in corso dell'intensità di carbonio con tali obiettivi.

Il Fondo fornirà quindi commenti qualitativi e una valutazione di tali misurazioni.

4.2. Altri dati sul clima

A integrazione della comunicazione relativa al suo obiettivo non finanziario, il Fondo riporterà anche altri dati climatici significativi:

- l'intensità di carbonio media ponderata (WACI) del Fondo rispetto alla WACI del benchmark
- le emissioni assolute di carbonio di scopo 1 e 2 – e 3 quando disponibili per ogni titolo detenuto
- la variazione a/a delle emissioni di carbonio di scopo 1 e 2 – e 3 quando disponibili per ogni titolo detenuto
- le emissioni di carbonio evitate – per le società che offrono soluzioni dirette alla sfida climatica tramite i loro prodotti e servizi
- la variazione a/a delle emissioni di carbonio evitate - per le società che offrono soluzioni dirette alla sfida climatica tramite i loro prodotti e servizi

Allegato

A. I dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite

Diritti umani

- Principio 1: Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti; e di
- Principio 2: assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.

Lavoro

- Principio 3: Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva;
- Principio 4: l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio;
- Principio 5: l'effettiva eliminazione del lavoro minorile; e
- Principio 6: l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.

Ambiente

- Principio 7: Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali;
- Principio 8: intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale; e di
- Principio 9: incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.

Lotta alla corruzione

- Principio 10: Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

B. Glossario

Best-in-Class: un approccio all'investimento responsabile, in base al quale vengono selezionati società ed emittenti con solide credenziali ESG, ossia quelli che generalmente si collocano davanti ai loro gruppi di pari in termini di performance legata alla sostenibilità.

Esclusioni: l'esclusione o la limitazione degli investimenti in società in base al settore in cui operano o ad altri criteri specifici, ad es. se ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite su diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione.

Global Compact delle Nazioni Unite: un'iniziativa delle Nazioni Unite mirata a incoraggiare le imprese di tutto il mondo ad adottare politiche sostenibili e socialmente responsabili e a divulgarne l'implementazione.

Impegno: interazione con il management della società su varie tematiche finanziarie e non, tra cui i fattori ESG. Il coinvolgimento consente agli investitori di comprendere meglio il funzionamento di una società e il modo in cui interagisce con i suoi stakeholder, oltre a fornire consulenza e influenzare il comportamento e le informative della società, ove appropriato.

Integrazione ESG: l'integrazione esplicita e sistematica dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'analisi e nelle decisioni d'investimento. È alla base di un approccio d'investimento responsabile e, a parere di M&G, consente agli investitori di gestire meglio il rischio e generare rendimenti sostenibili a lungo termine.

Materialità: la percentuale dei ricavi di una società che contribuisce all'impatto oggetto di misurazione.

Votazione: in qualità di proprietari parziali di una società, gli azionisti hanno il diritto di votare sulle delibere presentate all'assemblea generale annuale della società, tra cui la rielezione degli amministratori, la remunerazione dei dirigenti e la strategia aziendale e possono includere anche delibere proposte dagli azionisti.

